

25 Aprile: La Festa della Liberazione a Corte Baccas

Eventi culturali

Inviato da : Francesco Urru

Pubblicato il : 22/4/2008 14:00:00

1945 • 2008
63 volt.
RESISTENZA

25 APRILE
festa della
LIBERAZIONE

presso comunità "Il Seme"
Località Corte Baccas - Santa Giusta

Ore 10.30/13.00 (Sala principale)
Dalla resistenza interrotta alla resistenza incompiuta:
una messa ideale cui tendere per realizzare oggi una nuova liberazione.
Resistenze, testimonianze, conversazioni
Dialoghi ed incontri con:
Attilio Desogugli, Presidente del PTIR Sardegna;
Francesco Carta, Segretario dell'Associazione Terra Giusta;
Lucia Chessa, Sindacalista di Aulisio;
Gian Luigi Delano, Associazione Ortoleone Ortole;
Giorgio Barate;
Benedetto Meloni, scrittore
Presentazione del libro "Giornata in compagnia" di Giorgio Barate

Ore 10.30/13.00 (Area Giardino delle diversità)
Le mani sulla resistenza
Laboratorio attivo e realizzazione dell'opera "resistente" 2008 a cura di Shikanyo Ranza e Norma Topo

Ore 13.00/13.30 (Area Giardino delle diversità)
Benvenuto resistente
Aperitivo di benvenuto tra gli stand del giardino mercato dei prodotti etico-solidali "Terra Madre" accompagnati dai Corsi di Resiste!

Ore 13.30/15.30 (Sala Riciccolo e Leggio)
La cucina resistente
a lavataaaaaa!!!

Ore 17.00/19.00 (Area Giardino Centrale)
La musica resistente
Concerto del Coro di Neoni

Ore 19.00/23.00 (Area Giardino Centrale)
Do di pletro mini concerti
Aurea, Fossimile, Hoada, OTor, Vuri e altri

Sala principale:
Seminari-attività, Forum delle associazioni e spazio Bar
Viale d'accesso e Giardino delle diversità
Incontro dei prodotti etico-solidali "Terra Madre" e spazio degustazioni
Sala Riciccolo e Leggio:
Forum Riciclo e Bar

ALTRA ATTRA
ASSOCIAZIONE
NUTRIZIONE
E ECONOMIA
SOLIDALE
E TEMPO LIBERO

"Il seme"
COMUNITÀ
"Terra Madre"
PER PRODOTTI
ETICO-SOLIDALI
E ACCOMPAGNATI DA CORSI

"Albero"
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEI
"Terra Giusti"

EMERGENCY

*Se di
"guerra civile"
si vuol parlare
la si deve
intendere
"per la civiltà"*

Venerdì 25 aprile, dalle 9,30 alle 24,00

In Corte Baccas tra Santa Giusta e Oristano

c'è

La Festa della Liberazione

tanti banchetti sorridenti e colorati, con palloncini, magliette e giocini, per i più piccini...

E tanti argomenti seri e spesso tristi per i più grandi.

i bambini si divertiranno, col gioco e col sorriso, e gli adulti si confronteranno nel dibattito, si interrogheranno sul mondo e si scambieranno materiali e informazioni.

Per non dimenticare che esistono le guerre, la fame, le torture,
lo sfruttamento degli esseri umani, della natura, dei beni comuni,
I disastri ambientali, le mutazioni climatiche
e che di tutto questo tutti noi, anche in ragione del nostro (relativo) benessere, e delle nostre, e altrui,
scelte politiche portiamo responsabilità.

A volte piccola a volte meno piccola.

E così, mentre "l'Italia ... ripudia la guerra"... accade che siamo in guerra, e soldati italiani uccidono e, talvolta, vengono uccisi...

E così, mentre l'Italia sostiene di rispettare i diritti umani, centinaia, migliaia di migranti affogano vicino alle nostre località di villeggiatura, senza che si muova un dito...

E così, mentre la povertà cresce anche nel nostro paese,
il governo taglia le pensioni e aumenta le spese in armamenti...

E così, mentre aumentano le malattie "da inquinamento", si scopre che i camion trasportano a Portovesme le scorie nucleari...

E così, mentre la Sardegna è stata trasformata in un'enorme paradiso per ricchi, si continua a cementificare e fare campi da golf...

Prendere consapevolezza dei problemi, interrogarsi su come anche i nostri stili di vita, i nostri comportamenti (anche apparentemente ininfluenti), le nostre scelte, pesino sulla giustizia o ingiustizia universale, su cosa possiamo fare per alleviare la sofferenza del mondo, è l'enorme lontanissimo quasi irraggiungibile obiettivo che si pone, nel suo piccolo, la Festa della Liberazione.